

Il vero significato dell'Antifascismo

In anteprima al Teatro Carignano di Torino lo spettacolo scritto da Giovanni Grasso per la regia di Piero Maccarinelli

a cura di Valerio Rupo



La storia si ripete: l'assemblaggio poetico di *Fuoriusciti*, omaggio al ruolo degli antifascisti esiliati oltre oceano nel contrastare ed abbattere il regime fascista, rievoca in maniera netta uno degli ostacoli a una buona politica che mina alla stabilità dei governi democratici. Il poco noto incontro newyorkese di Don Luigi Sturzo (**Antonello Fassari**) e Gaetano Salvemini (**Luigi Diberti**) rappresenta un dialogo, una collaborazione tra ideali profondamente diversi, ma accomunati dal comune obiettivo di perseguire la libertà e la giustizia sociale. Orlando interpreta il suo scomodo ruolo quasi rifiutando di rimanere nel personaggio, abbandonandosi spesso a un confronto diretto con il pubblico che sembra frutto di un'improvvisazione istrionica e non prevista da copione. Oppure la caratterizzazione meta teatrale del vedovo – che già caratterizza il testo e la regia di Calamaro – è la rappresentazione delle psicosi derivanti dalla solitudine?

Giovanni Grasso ripercorre la storia di questa amicizia tesa da fedi diverse, asserragliate contro la minaccia di un fascismo che non lascia spazio a libertà e giustizia sociale, intrecciando lettere e Testi di Sturzo e Salvemini in una drammaturgia piena e profonda. **Piero Maccarinelli** cura la regia e la scenografia del salotto di Sturzo – uno spaccato domestico intriso della nostalgia per la patria lontana – animate dai vivaci interventi della domestica **Guia Jelo**.

L'impegno sociale dei due Italiani in America (i *fuoriusciti*, come da nomignolo di Mussolini per gli auto-esiliati dai confini nazionali), nel tentativo di portare l'opinione pubblica degli Alleati a favore di una ricostruzione democratica del paese, combatte il *fascismo* della negazione di libertà: non bisogna confondere la loro lotta ideologica con una semplice coalizione politica in opposizione a un avversario. Ma la storia si ripete, e troppo spesso un monito simile è stato disatteso nel corso della storia della Democrazia Italiana.

Fuoriusciti è perciò un lavoro fondamentale, frutto del recupero della memoria storica e della sua "messa in arte" che andrà in scena al Mina Mezzadri di Brescia dal 14 al 19 gennaio 2020, quindi al Carignano di Torino dal 28 gennaio al 2 febbraio 2020.

Fuoriusciti

di Giovanni Grasso

regia e scene Piero Maccarinelli

con Luigi Diberti, Antonello Fassari e con la partecipazione straordinaria di Guia Jelo

produzione Teatro Stabile Torino – Teatro Nazionale/Centro Teatrale Bresciano/Anele Srl

<https://www.teatrionline.com/2019/12/fuoriusciti/>